



Un modello concettuale
per la Digital Preservation

Pierluigi Feliciati
Università di Macerata

Il gruppo di lavoro dell'Università di Macerata

Stefano Pigliapoco – responsabile scientifico

Pierluigi Feliciati – responsabile tecnico

Stefano Allegrezza (Università di Udine)

Adriano Mancini (collaboratore esterno)

Il contributo dell'Università di Macerata alla S&TDL – I anno

1. Progettazione del modello concettuale di un sistema di *digital preservation* in risposta ai requisiti della S&TDL e in conformità alla normativa italiana e agli standard internazionali
2. Individuazione, descrizione ed analisi delle risorse informative da sottoporre al processo di *long term digital preservation* (formati oggetti digitali, metadati tecnici e strutturali, profili di agenti, diritti e azioni)
3. Supporto all'analisi funzionale del software e al testing per alcuni *case studies*

Il contributo dell'Università di Macerata alla S&TDL – Il anno

1. Supporto alla definizione delle esigenze di potenziamento e messa in sicurezza dell'impianto tecnologico sotteso alla STDL per conseguire la compatibilità con i requisiti di qualità e sicurezza stabiliti dall'AgID in materia di sistemi di conservazione dei documenti informatici e degli archivi digitali
2. Definizione delle fasi del processo conservativo digitale a lungo termine dei documenti amministrativi informatici, anche in riferimento alle disposizioni del DPCM 13 novembre 2014
3. Collaborazione all'analisi funzionale del software che implementa il processo conservativo digitale
4. Collaborazione alla predisposizione di un *case study* per verificare le funzionalità del sistema prototipale di long term digital preservation previsto dal progetto esecutivo

Deliverables – I anno

1. Modello organizzativo per la *long-term digital preservation*
2. Schema, profilo applicativo dei metadati di conservazione
3. Analisi di *compliance* del modello dei metadati di conservazione proposto al modello AIP descritto nell'allegato n.4 DPCM 3 dicembre 2013 (UNI-SinCRO)
4. Analisi dei formati elettronici idonei per la conservazione a lungo termine
5. Analisi dei metadati tecnici per gli oggetti digitali nativi o acquisiti mediante un processo di digitalizzazione
6. Bibliografia su metadati gestionali e di conservazione

Deliverables – Il anno

1. Supporto all'analisi di conformità del sistema S&TDL con:
 - standard ISO/IEC 27001:2005, *Information technology - Security techniques - Information security management systems – Requirements*;
 - norma ETSI TS 101 533-1 V1.1.1 (2011-05), *Technical Specification, Electronic Signatures and Infrastructures (ESI); Information Preservation Systems Security; Part 1: Requirements for Implementation and Management*;
 - norma ETSI TR 101 533-2 V1.1.1 (2011-05) *Technical Report, Electronic Signatures and Infrastructures (ESI); Information Preservation Systems Security; Part 2: Guidelines for Assessors*.
2. Novità e principali disposizioni in materia di produzione dei documenti amministrativi informatici & Set minimo di metadati descrittivi dei documenti amministrativi informatici
3. Modello organizzativo per la *long-term digital preservation* & analisi di dettaglio delle fasi del processo conservativo (DPCM 3 dicembre 2013) e supporto alla ricerca delle piattaforme tecnologiche open source più opportune
4. Policy per la scelta dei formati elettronici per la conservazione a lungo termine nella STDL (*case studies*: Fattura elettronica, Articoli in rivista, Documenti di interesse storico)

grazie dell'attenzione!

pierluigi.feliciati@unimc.it

stefano.pigliapoco@unimc.it



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova